

Navazzo 30 Dicembre 1996

# GS *Montegargnano*

*un anno di sport*

## Atletica

La 23a edizione della "Diecimiglia del Garda" ex "Caminàa" ha costituito anche per quest'anno il maggior sforzo organizzativo del GS Montegargnano.

Numerose le novità apportate all'organizzazione;innanzitutto uno spostamento "radicale" della zona di partenza ed arrivo della manifestazione:non più il tratto di strada trà la piazza di Navazzo e la UWN ma bensì il Campo sportivo dell'oratorio.

Un "ritorno al passato" in un certo senso dettato comunque da motivi pratici e logistici.

I locali dello stabilimento che per tanti anni avevano ospitato la sede logistica dell'organizzazione fungendo da spogliatoi e segreteria richiedevano ogni anno lavori di trasformazione ed adeguamento con notevole dispendio di energie e finanziamenti;il reparto gastronomico allestito per tanti anni nel prato messo a disposizione gentilmente dal Sig.Comboni Matteo richiedeva una ventina di giornate lavorative considerando il "montaggio" e lo "smantellamento";la costruzione del palco,gentilmente messo a disposizione dal Comune di Toscolano per tanti anni,richiedeva un dispiegamento di manodopera e di mezzi impressionanti.

Pertanto si è deciso di traslocare partenza ed arrivo al campo sportivo dove esistono spogliatoi funzionali,maggior spazio e dove (e questo è ciò che più conta) ogni anno si può realizzare qualche attrezzatura che rimanga a disposizione della Comunità.

Altra importante novità del 1996 é costituita dall'accordo stipulato con gli organizzatori della Maratonina del Garda di creare una classifica "combinata" che prevedeva premiazioni speciali per chi avesse partecipato ad entrambe le gare;inoltre per il 1997 la gara é stata inserita nel calendario dell'Hinterland Gardesano alla data di domenica 3 agosto e ciò dovrebbe favorire un buon afflusso di partecipanti.

Dal punto di vista tecnico la gara del 1996 ha visto un ritorno agli atleti "nazionali",ciò é dipeso,oltre che da motivi economici (gli sponsor si sono dileguati) anche per una precisa scelta volta a favorire la presenza dei nostri migliori fondisti rispetto ai "soliti" Keniani.

A tal proposito bisogna inesorabilmente constatare che diventa sempre più difficile sostenere i costi di queste manifestazioni (un grosso ringraziamento vada comunque alla Banca di Credito Cooperativo di Bedizzole Turano e Vavestino,alla Comunità Montana,al Comune di Gargnano e alla Provincia di Brescia che nonostante tutto hanno deciso di sostenerci in questo sforzo che si va facendo di anno in anno sempre più gravoso) ed anche in questo senso bisognerà operare delle scelte coraggiose....

L'ordine d'arrivo della gara é comunque di tutto rispetto ed ha messo in evidenza giovani talenti di sicuro avvenire oltre che a nomi di collaudata fama internazionale. Come sempre alcuni partecipanti alla nostra gara hanno di li a poco effettuato importanti prestazioni in campo internazionale; é il caso di Franco Togni 8° a Navazzo e poi vincitore del Titolo Italiano Assoluto nell'importante Maratona di Carpi.

In campo femminile bella e combattutissima la gara con la giovanissima Bruna Genovese che si imponeva sulla Rumena Bran Petrescu.

Come sempre la manifestazione ha avuto larga eco sulla stampa nazionale anche se questo aspetto andrebbe ulteriormente curato investendo in "promozione" risorse ben più importanti.

Per il 1997 si pensa di proseguire sulla strada intrapresa migliorando ulteriormente l'aspetto logistico mediante la realizzazione nei pressi del campo sportivo di un reparto gastronomico fisso, ulteriore miglioramento degli spogliatoi e docce adeguando così gli impianti al prevedibile futuro aumento dei partecipanti che l'abbinamento con l'Hinterland dovrebbe portarci.

Altra novità potrebbe essere costituita dal tentativo di ripristinare un percorso "amatoriale" lungo tutte le frazioni del Montegargnano nonché la modifica del percorso della gara internazionale per risolvere il sempre più impegnativo problema della chiusura del traffico sulla strada provinciale.

L'organizzazione di questa manifestazione richiede un impegno costante ed eccezionalmente impegnativo per tutto l'arco dell'anno, cosa che diventa sempre più difficile per un piccolo centro montano come il nostro ed anche in questo senso sono allo studio possibili soluzioni e proposte.

## Bocce

La stagione boccistica, nonostante il perdurare del maltempo che ha precluso qualche manifestazione, ha avuto anche quest'anno un bilancio positivo sia per l'attività svolta che per i risultati ottenuti dal Gruppo.

Per quanto riguarda l'attività organizzativa, il fiore all'occhiello é costituito sicuramente dall'allestimento del "Secondo Gran Premio Montegargnano" gara provinciale alla quale hanno partecipato ben 224 atleti.

Gazzaroli, portacolori della Bocciofila Idro Termoplast si é aggiudicato la vittoria.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti dagli atleti della Bocciofila Montegargnano il più importante é sicuramente quello ottenuto da Giacomini Fausto 6° classificato nella gara Provinciale di idro organizzata dalla locale "Idro Termoplast".

Altri risultati, comunque efficaci per lo spirito del Gruppo, sono arrivati dagli atleti Balzarini Alberto, Faustini Mario, Capuccini Renato.

Nel programma preventivo delle varie manifestazioni per il 1997 la Bocciofila ha messo in cantiere due appuntamenti importanti:

Il primo consiste in una gara Provinciale a favore dell'AIDO da disputarsi all'inizio dell'estate.

Il secondo in una gara sociale organizzata esclusivamente per giovanissimi.

## Calcio

Anche quest'anno parecchia l'attività organizzata da questo gruppo.

Da gennaio a maggio inoltrato è proseguito il campionato per la categoria giovanissimi che la squadra ha portato a termine con discreti risultati.

Da lunedì 22 luglio fino al 4 agosto si è disputata l'ottava edizione del Torneo notturno "Massimo Cavesti" alla memoria che ha visto la partecipazione di sei squadre oltre ad un "minitorneo" over 40 e

precisamente: Oratorio Gargnano, Impresa Campadelli, Piergallini, Bar Giglio, Agri Coop e Valli per la cat. dilettanti ; Faraoni Tignale e Limonese per la cat. over.

Per il terzo anno consecutivo si è tenuto il "ritiro" estivo del Brugherio che ha soggiornato per una settimana a Navazzo con due squadre; una di giovanissimi e una di allievi. Al termine consueto minitorneo a cinque squadre con vittoria a sorpresa del GS Montegargnano.

Con inizio dal mese di Ottobre è ripresa l'attività invernale con l'iscrizione al campionato Provinciale del CSI di una squadra cat. allievi che ha appena concluso il girone di andata con discreti risultati.

Si sta nel frattempo programmando per l'organizzazione del prossimo torneo notturno estivo. E' infatti intenzione degli organizzatori riportare la manifestazione ai livelli degli anni scorsi cercando di migliorare ulteriormente le strutture per rendere più agevole il compito a chi decide di impegnare parecchie sere del periodo estivo e dedicarle alla collettività.

In particolare sarebbe da migliorare il reparto gastronomico realizzando quelle strutture "fisse" per la cui installazione si richiede ogni anno una notevole manodopera.

Si ricorda che la realizzazione degli spogliatoi (interamente effettuata con volontariato e senza il contributo di alcuno!) ha comportato un lavoro di circa centocinquanta milioni che il gruppo ha effettuato nell'arco di parecchi anni impegnando appieno tutte le sue risorse.

Numerose altre cose sarebbero in programma come ad esempio il miglioramento dell'impianto di illuminazione, eliminazione "barriere architettoniche", impianto di irrigazione ecc. ma

naturalmente bisogna sempre fare i conti con i soldi che non ci sono e soprattutto con chi decide a chi assegnarli.

## Ciclismo

L'attività in questo settore si identifica nei risultati di un gruppetto di appassionati che si cimentano in qualche gara e, soprattutto in escursioni nel nostro entroterra non esistendo un vero e proprio Gruppo ufficiale.

Da segnalare anche quest'anno il buon piazzamento di Renato Bontempi nella gara internazionale di Limone (61°) oltre al 5° posto nella gara di Cimarest e al 10° in quella di S.Michele.

Il giovane di Musaga corre per i colori del gruppo Cicli Mata di Cunettone di Salò.

Sembra comunque che qualcosa stia maturando e che questo gruppetto di appassionati stia pensando all'organizzazione di una gara "in proprio". A tal fine si sta studiando un possibile percorso.

Anche quest'anno comunque si è dato vita alla solita gara inserita nel "triathlon" di Montegargnano i cui risultati si possono vedere nell'apposita classifica.

## Motociclismo

Manteniamo questa finestra per parlare di una manifestazione che l'anno scorso aveva portato a Montegargnano circa 200 concorrenti per la maggior parte tedeschi e relativi accompagnatori per dare

vita a quella che sembrava dovesse diventare una delle manifestazioni sportive più importanti della zona.

In effetti, come sostengono gli organizzatori (che fanno capo ad Angiolino Bontempi) ci sarebbero tutti gli ingredienti per far decollare anche questa gara e cioè: un gruppo di persone competenti in questo settore e che si presterebbero volentieri, percorsi idonei e personale per mantenerli in funzione, concorrenti disposti a venire anche dall'estero per partecipare.

Purtroppo gli organizzatori, quando hanno presentato al Comune le relative domande per i permessi hanno ottenuto un diniego.

Viene pertanto a mancare una manifestazione sportiva importante che forse poteva essere opportunamente corretta ma salvata.

## Pesca Sportiva

Il Gruppo Pescatori Sportivi Montegargnano ha alle spalle una ormai lunga tradizione ed anche per quest'anno i soci aderenti (circa un centinaio) hanno svolto la loro attività nelle acque del Lago di Valvestino e del fiume Toscolano.

Tra gli scopi dell'associazione vi è anche quello del ripopolamento ittico e, a tal fine, le quote delle iscrizioni vengono utilizzate per tale scopo.

## Speleologia

Prosegue senza soste l'attività del gruppo capeggiato da Piergiorgio Merigo e facente parte integrale del Gruppo Grotte Brescia Corrado Allegretti.

Nel mese di gennaio sono iniziate le esplorazioni in loc. Valle delle Camerate del Comune di Toscolano dove, da una fenditura nella roccia sgorga, dopo periodi di intensa piovosità, una vera e propria valanga d'acqua. Il fenomeno è stato studiato (e filmato) nell'arco di tutto l'anno con numerose escursioni e, nei periodi di siccità, sono riusciti ad introdursi nell'anfratto ed a iniziare le operazioni di disostruzione della condotta. In sostanza si tenta di trovare ciò che sarebbe il sogno degli speleologi bresciani: la strada per entrare e risalire nelle viscere del Pizzocolo.

In febbraio e per tutto marzo sono proseguiti anche i lavori di disostruzione della grotta dell'orso Spino (scoperta dal gruppo un'anno fa nei pressi del ripugio Pirlo e contenente tra l'altro i resti di un orso); sondaggi sono stati eseguiti anche in loc. Persegno. Naturalmente bisogna ricordare che ogni uscita del gruppo comporta un dispiegamento di mezzi ed attrezzature incredibili che vanno dai trapani, generatori, corde, zaini, materiale per riprese fotografiche o filmati, attrezzi da lavoro di ogni genere e, in alcuni casi anche lo scavatore meccanico.

Con inizio dal mese di maggio sono state effettuate escursioni alla "Tampilina", la più profonda delle grotte locali (-205mt.) al cui ingresso il gruppo ha installato un cancello in ferro a protezione di eventuali cadute accidentali. Tutti gli "armi" sono stati rifatti e parecchie corde sono state sostituite. Particolare successo ha avuto l'escursione alla quale sono stati invitati gli amici speleologi bresciani.

Nei mesi di Agosto e Settembre un componente del gruppo (Corrado Fanchi) si è messo in particolare

luce partecipando a spedizioni importanti con prestazioni di assoluto valore in compagnia di speleologi di fama internazionale come Matteo Rivadossi e l'amico Tanfoglio. In particolar modo da segnalare sulle Alpi Apuane "L'aria Ghiaccia" e "L'Abisso Roversi "a

-1250mt.(la grotta più profonda d'Italia con un pozzo da -360mt) ed in Slovenia "Monte Canin" una zona con impressionanti possibilità speleologiche.  
Altre escursioni sono state effettuate in Trentino.

Il gruppo ha effettuato tra i mesi di Luglio e novembre numerose escursioni alla grotta "Aladino" in Val Daone (TN) realizzando un filmato (richiesto dal Comune di Val Daone) su questa meravigliosa grotta trentina.

Naturalmente si è dato impulso anche all'attività locale mediante escursioni e ricerca di nuovi anfratti in loc.Dusina,Carriole,Razone del Comune di Gargnano;si sta tentando di scendere per una "diaciasi" localizzata nei pressi della galleria lungo la strada per Tignale;si è esplorata una cavità a Limone;altre sono state esplorate sulle pendici a nord del Pizzocolo e in loc.Camiolo del Comune di Valvestino.Inoltre frequenti sono le ricerche nel territorio di Magasa specialmente ad opera di Aldo Venturini che,abitando appunto in quel Comune,cerca di esplorare a fondo il suo meraviglioso territorio.

Nell'arco dell'anno vi è stata anche la partecipazione al 21° Corso Speleologico di primo livello organizzato dal Gruppo Grotte Brescia che prevedeva numerose escursioni nelle grotte Bresciane più importanti e che ha visto la brillante partecipazione di Davide Merigo come istruttore (pur non avendo ancora raggiunto i 18 anni che è l'età minima per essere ammessi alla partecipazione ad un corso speleo!)

Nell'intento di divulgare tra i giovani la passione per la Speleologia sono state organizzate escursioni di gruppo (con la partecipazione di intere famiglie) alle grotte di "Pracalvis"e "Orso Spino" con relativa scampagnata e divertimento soprattutto per i bambini che hanno apprezzato l'iniziativa con grande entusiasmo.Quanti dei nostri giovani conoscono l'esistenza di questi meravigliosi mondi sotterranei e la possibilità di esplorarli?

L'attività del gruppo ha ottenuto riconoscimenti e citazioni dalla stampa (articoli di Bruno Festa) e su pubblicazioni inerenti il Parco dell'Alto Garda (Carlo Simoni).

Il risultato più significativo però è stato quello della partecipazione di due componenti del Gruppo (Corrado Fanchi e Baruffaldi Silvano) al Corso Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico che li ha visti partecipare a numerose esercitazioni nelle grotte più importanti d'Italia con promozione finale di entrambi a pieni voti.

Per realizzare questa impressionante mole di attività il gruppo ha dovuto provvedere di tasca propria e senza aiuto di alcuno all'acquisto di materiali ed attrezzature di ogni genere (corde,moschettoni,trapani,generatori,tute,caschi,lampade ecc.ecc.) per svariti milioni di lire al punto che oggi chi entra negli uffici del capannone artigianale di Piergiorgio Merigo a Navazzo ha l'impressione di essere nel negozio di Gialdini a Brescia.....

I componenti del Gruppo si sono adoperati in ogni modo per reperire i fondi necessari (si sono organizzati addirittura incontri amichevoli di calcio il cui ricavato è servito per pagare le corde acquistate) ed ora intendono mettere il loro enorme patrimonio fotografico a disposizione di enti o

associazioni al fine di ottenere qualche contributo che li aiuti a proseguire in questa affascinante attività; alcune foto esibite al recente concorso fotografico di Vobarno hanno riscosso enorme successo ed interesse.

Per l'anno prossimo numerose iniziative sono in cantiere (come ad esempio la realizzazione di una parete artificiale per allenamenti di arrampicata e speleo, per la quale si sta cercando l'ubicazione e, soprattutto i finanziamenti per la realizzazione) e questa succinta presentazione vuole essere anche una richiesta di eventuali contributi per chi volesse aiutarci.

***Per eventuali interessati a partecipare all'attività o per qualsiasi informazione contattare Piernigiorgio Merigo a Navazzo - zona artigiani - tel. 72222***

## Tiro con L'arco

Il Gruppo Arcieri conta su una decina di soci ed è affiliato alla FIARC (Federazione Italiana arcieri di campagna) con il titolo di Compagnia.

L'anno scorso i soci erano una ventina, molti dei quali provenienti dalla Valsabbia, e proprio quest'ultimi hanno dato vita ad un nuovo Gruppo nella loro zona.

Se il numero degli aderenti è pertanto diminuito non lo è l'attività dell'associazione che ha visto la partecipazione dei suoi membri a numerose gare fuori Provincia con discreti risultati tecnici.

Alcuni hanno partecipato a speciali gare di caccia simulata riservate a particolari categorie di arco (ricurvo - longbow - arco storico..) con tiri che variano da gara a gara prediligendo il "tiro istintivo".

L'attività organizzativa si è limitata quest'anno all'allestimento della gara inserita nel "triathlon" di Montegargnano (vedere i risultati nella scheda relativa).

Per il 1997 si prevede di abbandonare l'attuale campo di tiro in loc. Verzellina per trasferirsi definitivamente nel nuovo campo in loc. Gas, un terreno molto più ampio e con maggiori possibilità di utilizzo.

Attualmente in Provincia i gruppi FIARC sono diventati quasi una decina a dimostrazione di un'attività in continua crescita e che darà sicuramente origine ad un aumento del numero di gare

nel Bresciano (da ricordare che questa federazione é nata da una separazione dalla FITARCO che, come noto predilige il tiro al bersaglio).

A tal proposito il Gruppo ha dato la propria disponibilità all'organizzazione di una prova del Torneo Provinciale che sarebbe una novità assoluta per la nostra zona.

## Tiro al piattello

Anche quest'anno sull'impianto di tiro in loc. Verzellina sono state organizzate dal Gruppo una ventina di gare. La struttura é, nel suo genere, una delle più attrezzate della Provincia ed é fornita di tutti gli

accessori necessari ad un perfetto e funzionale esercizio dell'attività di tiro a volo.

Il Gruppo, che conta 65 aderenti, ha partecipato con successo al Campionato Regionale a squadre classificandosi al quarto posto; risultato che ha consentito ai tiratori Montegargnanesi di partecipare alla finale del Campionato Italiano dove si sono classificati al dodicesimo posto esattamente come l'anno scorso.

Nell'arco della stagione da segnalare due 50/50 ottenuti da Bruno Gramatica e Carlo Lanzani.

## Triathlon

Si tratta di una "Gara a squadre" che si disputa su diverse discipline ed i cui componenti vengono abbinati per sorteggio.

Come sempre lo scopo fondamentale della manifestazione é quello di coagulare i vari Gruppi esistenti ed operanti a Montegargnano valorizzando ovviamente quelle strutture che esistono nella zona.

Ogni singola gara, infatti, viene organizzata dal Gruppo che già opera in quel settore e che quindi conosce bene quello sport.

Anche quest'anno alla gara hanno partecipato 64 concorrenti con questi risultati:

- **Bocce**
  - 1° Capuccini Renato
  - 2° Borra Delio
  - 3° Comincioli Antonio
  
- **Tiro al piattello**
  - 1° Gramatica Bruno
  - 2° Marzadri Sergio
  - 3° Lombardi Michelangelo

- **Tiro con l'arco**
  - 1° Balzarini Mario
  - 2° Fanchi Corrado
  - 3° Balzarini Alberto
  
- **Bici**
  - 1° Bontempi Renato
  - 2° Bertella Andrea
  - 3° Castellini Alessandro

*Classifica a squadre*

*1a (Bontempi Renato - Borra Delio - Fini Erminio - Andreoli Bruno)*

*2a (Franzoni Ivo - Tavernini Enzo - Marzadri Sergio - Balzarini Raffaele)*

*3a (Castellini Alessandro - Samuelli Giuseppe - Marangoni Mario - Balzarini Mario)*

Per il prossimo anno si vorrebbe inserire qualche altra disciplina nell'intento di dar vita a Montegargnano ad una sorta di *Estate Sportiva*; eventuali nuove esperienze potrebbero venire dal Parapendio, arrampicata sportiva e tennis (per quest'ultimosport infatti stanno per essere ultimati i campi di Mariano che potrebbero dar vita ad un torneo estivo).